

UNITÀ PASTORALE PEZZOLO - TODOCCO - GORRINO

Responsabile: Don Oberto Bernardino
Tel 0173 821320 - Cell. 331 7704711
Telefono delle Sorelle del Todocco 0173 87043

NATALE È LA FESTA DI GESÙ BAMBINO

Cari Parrocchiani,
il Natale è la festa più amata perché parla al cuore degli uomini. Dio viene fra noi e si presenta come un Bambino indifeso nel contesto di una famiglia povera e umile. Dalla Santa Famiglia di Nazareth si diffonde un messaggio di pace, di bontà e di amore che riconcilia la terra col cielo. Natale è un giorno unico, perché il Figlio di Dio è apparso sulla scena del mondo ed è venuto in mezzo a noi come Salvatore, amico e come fratello. La Vergine Madre Maria ce lo ha donato, perché potessimo accoglierlo nella fede e nell'amore. Oggi però, proprio nei paesi di antica cristianità, si festeggia il Natale senza pensare a colui che dovrebbe essere il festeggiato. Non si riconosce che la nascita di Gesù è un evento straordinario. Si mostra persino ostilità al Bambino di Betlemme.

Si vorrebbe cancellare la pagina di Vangelo della Natività e trasformare il giorno del compleanno di Gesù in una festa pagana. Non lasciamoci trascinare nelle tenebre dell'incredulità e del disprezzo di Dio. Facciamo tutto il possibile per santificare il Natale, per accogliere con cuore puro il Salvatore del mondo, preparando la culla del cuore alla venuta di Gesù Bambino.

Orniamo le nostre case con segni cristiani e soprattutto rievochiamo l'evento della Notte Santa costruendo il presepio, anche piccolo, perché sia un segno della presenza del Bambino Gesù nelle nostre fami-

glie. Facciamo festa con la Sacra Famiglia e anche le nostre famiglie gusteranno i doni inestimabili della gioia e della pace.



CELEBRAZIONI NATALIZIE PEZZOLO - TODOCCO - GORRINO

VENERDÌ 23 DICEMBRE:

ore 15-16,30 **CONFESSIONI PEZZOLO**

SABATO 24 DICEMBRE:

ore 18-19,30: **CONFESSIONI TODOCCO**

ore 21,00 **S. MESSA PEZZOLO**

ore 24,00 **S. MESSA TODOCCO**

DOMENICA 25 DICEMBRE:

ore 10,30-12 **CONFESSIONI GORRINO**

ore 11,00 **S. MESSA GORRINO**

ore 16,00 **S. MESSA TODOCCO**

ore 18,00 **S. MESSA PEZZOLO**



AUGURI NATALIZI A GORRINO

Domenica 18 dicembre 2011 alle ore 16,00 siete tutti invitati a partecipare alla Santa Messa nella Chiesa parrocchiale di Gorrino. Presiederà sua Eccellenza **mons. Giacomo Lanzetti**, nostro venerato Vescovo. Lo ringraziamo vivamente!

Seguirà una piccola festa per lo scambio degli Auguri Natalizi.

IL PRESEPIO NELLE NOSTRE CHIESE E NELLE NOSTRE CASE

In tutto il mondo nel periodo natalizio, si preparano con un'intensa gioia, con cura e tenerezza i presepi nelle case e nelle chiese. Non è un gioco da bambini, è un atto pieno di fede, che porta buoni frutti, sia che siamo soli o in famiglia.

Riviviamo la nascita di Gesù nella mangiatoia di una stalla a Betlemme. Nella capanna o nella grotta, poniamo le tenere statuine della Madonna di san Giuseppe: sono in attesa. Attorno, i pastori con le loro pecore, sullo sfondo l'asino e il bue che riscaldarono il Bambinello. La notte è fredda, ma quei cuori sono caldi.



Poi nella notte di Natale, adagiamo con un bacio nella mangiatoia, il piccolo Gesù. Che meraviglia! Gli evangelisti Luca e Matteo furono i primi a descrivere la storia dell'incarnazione di Cristo. È famoso il Vangelo di Natale di san Luca, divulgato nelle prime comunità cristiane: già nel IV secolo troviamo a Roma (nelle catacombe) immagini della natività.

L'origine esatta del presepio è difficile da definire ma è storicamente documentato che nei primi secoli del Cristianesimo il giorno di Natale nelle chiese venivano esposte immagini religiose, che dal decimo secolo assunsero un carattere sempre più popolare, estendendosi poi in tutta Europa.

Comunemente il "padre del presepio" viene considerato san Francesco d'Assisi, poiché a Natale del 1223 fece il primo presepio in un bosco di Greccio. Egli eresse una mangiatoia all'interno di una caverna in un bosco, vi portò un asino ed un bue viventi e tenne la sua famosa predica di Natale davanti ad una grande folla di persone, rendendo così accessibile e comprensibile la storia di Natale a tutti coloro che non sapevano leggere.

Baluardi delle costruzioni dei presepi in Europa divennero l'Italia, la Spagna, il Portogallo e il Sud della Francia. Nell'Europa dell'Est la Polonia, la Repubblica Ceca e la Slovacchia; in centro Europa soprattutto l'Austria ed il Sud della Germania.

Il presepio non si può non fare, è troppo prezioso: senza di esso avremmo solo freddo, anche a Natale.

CORDIALI E AFFETTUOSI AUGURI NATALIZI

- Al nostro caro Vescovo, Mons. Giacomo Lanzetti (un grazie anche per la lettera Pastorale);
- ai Confratelli delle Diocesi di Alba e di Acqui Terme: il Santuario del Todocco è molto frequentato dall'Acquese;
- al prezioso Consiglio Pastorale interparrocchiale;

- alla nuova Responsabile delle Figlie della Madre di Gesù, sorella Maria Rosa Longaretti, succeduta all'indimenticabile sorella Maria Elide, e alle sue 17 Consorelle. Angeli laboriosissimi e adoranti in queste nostre Langhe: si occupano del Santuario e del Catechismo a Pezzolo e Todocco, nonostante la stampa e la spedizione del volantino "Per me

Cristo” e le Missioni in ogni parte d’Italia;
 - alla Comunità “Perfetta Letizia” di San Martino in Gorrino, che prega e lavora nel nostro territorio con spirito di fede e di amore;
 - a don Gaudenzio, ottimo Sacerdote del GAM e collaboratore prezioso in questa Unità Pastorale;
 - a Voi, carissimi parrocchiani di Pezzolo-Todocco-Gorrino, che considero la “mia famiglia”, in particolare a voi chierichetti, cantori, collaboratori, anziani, malati;
 - alla sig.ra Paola Borelli in Resio, animatrice liturgica della vivace Comunità di Pezzolo;
 - ai coniugi Olandesi di Pian Soave che alla Domenica alle ore 10, cantano con maestria

il Salmo responsoriale sempre ben riassuntivo della Parola di Dio;
 - al Sindaco del nostro Comune, geom. Piero Sugliano e al suo Consiglio Comunale, sempre attento alle esigenze dei cittadini, sparsi su un territorio di 27 km. quadrati;
 - alle premurose impiegate del Municipio e dell’Ufficio Postale;
 - alle Insegnanti della scuola per l’infanzia di Pezzolo-Castelletto, unica in Valle Uzzone;
 - alle tre Pro loco sempre inventive e presenti nei momenti importanti;
 - ai miei familiari che si lamentano perché così raramente li visito: cari parenti, vi ricordo sempre e prego per voi. Venite al Todocco!

*Al Verbo si è fatto carne
 e abitò fra noi!*



INVITO ALLA CONFESSIONE DI NATALE

PREPARARE IL CUORE

Da parte di noi sacerdoti la confessione natalizia rappresenta un grande impegno, perché grazie a Dio sono ancora moltissimi i fedeli che desiderano accostarsi a questo Sacramento in occasione del Santo Natale. Per cui, nei giorni precedenti alla grande solennità, il lavoro ferve e noi siamo sempre più legati al confessionale, per ascoltare tutti coloro che hanno desiderio di ricevere il perdono di Dio e di rinnovare, com’è giusto, la propria vita. La vigilia di Natale poi, le nostre chiese pululano di persone che attendono con pazienza il proprio turno per assolvere a questo importante dovere cristiano e si preparano con un serio esame di coscienza su tutti i Comandamenti di Dio.

Talvolta i sacerdoti abbondano di consigli ed esortazioni. Don Bosco diceva che bastano

tre minuti per risolvere una vita di peccato che durava da anni. Per questo è importante la preparazione.

CON CUORE SINCERO

Naturalmente, da parte del penitente, occorre un pentimento sincero e il vivo desiderio di cambiar vita: senza questi due elementi fondamentali non abbiamo i presupposti per una buona confessione natalizia, e perciò per vivere bene il Santo Natale, che è festa di gioia, ma che potrebbe anche passare nella nostra vita senza lasciare alcuna traccia, se il nostro cuore rimane chiuso alla conversione, e perciò ancora nel buio e nella tristezza.

Quali sono le virtù che dobbiamo maggiormente coltivare avvicinandosi il Santo Natale? Io direi che sono soprattutto due: l’umiltà e la carità.

CON CUORE UMILE

1. L'umiltà. Quando ci mettiamo davanti al presepe noi contempliamo un piccolo Bambino, inerme e indifeso, che non può certo confidare nelle proprie forze, ma solo nell'amore della mamma e del papà, che gli stanno accanto, e che lo riscaldano con il loro affetto e le loro premure, insieme ai due



simpatici animali che fanno sempre da sfondo: il bue e l'asinello. Quale capolavoro di semplicità e di umiltà, se pensiamo che questo Bambino è nientemeno che il Figlio di Dio fatto uomo, sceso in mezzo a noi a condividere la nostra povera umanità, per donarci la sua eccelsa divinità! Dunque chi si accosta alla confessione natalizia deve in qualche modo imitare l'abbassamento del nostro Salvatore e presentarsi al sacerdote senza alcuna autogiustificazione, volta a far capire solo in parte la propria miseria, perché appaia il meglio di noi. No, più ci si umilia, e più si è perdonati e giustificati. È il ritornello costante di tutte le lettere di san Paolo: che cioè si è giustificati non tanto per le proprie ope-

re (sempre mancanti), ma piuttosto per la fede in Cristo, che è venuto apposta nel mondo per toglierci il peccato e per ridarci la grazia di Dio. San Paolo parla certo per esperienza, dato i suoi trascorsi di persecutore dei cristiani.

CON CUORE PIENO DI CARITÀ

2. La seconda virtù da curare, avvicinandosi il Santo Natale, è certo la carità. Come possiamo ricevere il perdono di Dio, se a nostra volta non concediamo il perdono ai nostri fratelli che ci hanno offeso, o comunque hanno ferito il nostro orgoglio? I Santi dicevano che i nostri migliori benefattori non sono coloro che ci lodano, ma piuttosto coloro che ci umiliano e ci maltrattano. Così è avvenuto per il Bambino di Betlemme.

Sì, perché in questo modo ci correggono e ci danno modo di esercitare molte virtù cristiane, che forse avevamo dimenticato da tempo. Nessuno si accosti alla confessione natalizia senza prima aver risolto certe tensioni o certi contrasti che possiamo avere col nostro prossimo, altrimenti la nostra offerta (cioè la nostra richiesta di perdono) non sarà gradita a Dio, e non potremo da Lui essere in alcun modo giustificati. Dunque, essendo il Santo Natale la festa dell'amore, occorre molto esercitarsi in questa virtù, che giustamente viene considerata la regina di ogni virtù cristiana.

Auguro perciò a tutti una buona confessione natalizia, che ci liberi il cuore da ogni tristezza e ci faccia ben sperare per il futuro, nostro e dei nostri figli.



CELEBRAZIONI ED EVENTI NELL'UNITÀ PASTORALE

• Ottima la partecipazione dei parrocchiani alle tre sere in preparazione alla Pasqua 2011 rispettivamente a Pezzolo, al Todocco e a San Martino di Gorrino. I coniugi Ferraro Franco e Milena ci hanno aiutato a riflettere sul "Tempo favorevole per una rinnovata conversione". Li ringraziamo vivamente e li invitiamo già fin d'ora per la Pasqua 2012.

• Il mese di maggio, mese mariano, si è svolto come era stato programmato e pubblicato sul bollettino di Pasqua 2011. La Madonna è sempre un richiamo per i suoi figli.

• Piacevole, allegra ed utile la gita interparrocchiale del 2 giugno scorso alla splendida Reggia di Venaria. Cinquanta i partecipanti.

• Dal 31 luglio al 7 agosto abbiamo ospitato al Todocco un numeroso gruppo di scouts di Acqui Terme che hanno rallegrato ed edificato la popolazione.

• Nella scorsa estate abbiamo inaugurato due bellissimi piloni. La nostra unità pastorale è ricca di queste costruzioni religiose. Il primo, dedicato all'Immacolata e a san Paolo, è situato nei poderi di Lovesio Natalina, è stato costruito con arte dal genero Valle Gianni. Sarà, nei prossimi anni, un luogo di preghiera nel mese di maggio.



Capitello Lovesio



Capitello Vassalli

L'altro pilone ai Vassalli è dedicato alla Vergine Aiuto dei Cristiani. È stato costruito con arte da Miglioli Elio con l'aiuto del genero

Parodi Angelo. Le bambine Giada e Giorgia sono felici di pregare con la famiglia davanti all'effigie della Madre di Dio e Madre nostra. Verremo anche da voi nel prossimo mese di maggio. Congratulazioni per le ottime iniziative.



Alpini al Todocco

• Molto numeroso il 4° pellegrinaggio degli Alpini di Piemonte e Liguria, domenica 17 luglio 2011. L'amico geom. Gianni Viglietti ha saputo invitare tanti gruppi non solo della zona. Il pellegrinaggio (a piedi) degli Alpini è ormai una tradizione per la terza domenica di luglio. Vi attendiamo il prossimo anno.

• Anche quest'anno (domenica 4 settembre 2011) si è tenuto nel Santuario del Todocco un raduno degli "Amici di Medjugorje". Molti i partecipanti, grazie all'aiuto dell'amico Dario.

• La giornata che ha visto una vera folla al Santuario è stata il 15 agosto 2011, solennità dell'Assunta. Il tempo era favorevole, la preparazione c'era stata: gioiose infatti le giornate programmate per i bambini, i

giovani, gli anziani, pa-

recchi i pellegrinaggi con pulmann organizzati dai Parroci, come da Castel Bormida, Sessadio, Fossano, Savigliano. Tanti gruppi

a piedi da Cortemilia, Castelletto Uzzone, Merana, Dego. Il parroco deve un forte ringraziamento alle Sorelle Figlie della Madre di Gesù hanno animato la preghiera, i canti, i giochi per i bimbi. Il 15 agosto è stata una giornata meravigliosa; fin dal mattino tanti cercavano un Sacerdote per il Sacramento della Riconciliazione, come sovente avviene ogni Domenica. Nel pomeriggio i pellegrini non trovavano più posto ai parcheggi; una fila interminabile alla Processione al Colle della Croce pregando e cantando; solo pochi sono riusciti ad entrare nel Santuario per la Santa Messa solenne presieduta dal nostro

Vescovo, Mons. Giacomo Lanzetti coi Sacerdoti della Vicaria e della Diocesi di Alba. Mons. Vescovo ci ha offerto una vibrante e convinta Omelia sulla Santa Vergine Maria, Regina del cielo e della terra, potente Madre di Dio, donataci da Gesù morente in Croce come Madre nostra. Ci ha esortati ad amare, pregare, imitare la fede della Madre della Divina Grazia. Al nostro Vescovo grazie a nome di molti pellegrini. La conclusione delle nostre feste al Santuario del Todocco non poteva essere migliore. Un doveroso ringraziamento ai Sacerdoti che si sono messi a disposizione per le Confessioni.



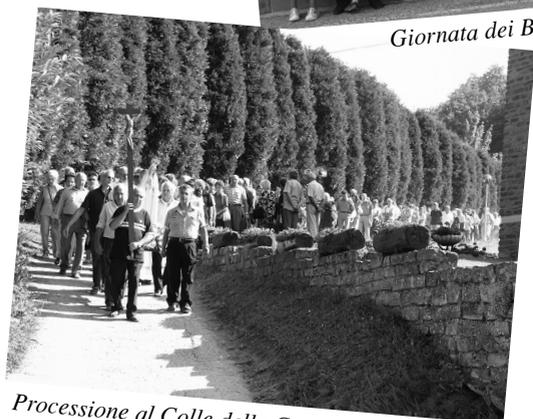
Giornata dei Bambini 14 luglio 2011



Giornata degli Anziani, 12 agosto 2011



Giornata dei Bambini 9 agosto 2011



Processione al Colle della Croce, 15 agosto 2011



Il Vescovo mons. Lanzetti celebra al Santuario 15 agosto 2011

PELLEGRINAGGI E CONCERTI AL SANTUARIO



*Concerto del Coro di Giaveno
3 aprile 2011*



Pellegrinaggio da Fossano, maggio 2011



*Concerto del Coro Bormida Singers
19 giugno 2011*



*Concerto del Coro I Fortunelli
18 agosto 2011*

LA GIOIA DI COLORO CHE ENTRANO NEL TEMPIO

Acclamate al Signore,
voi tutti della terra,
servite il Signore nella gioia,
presentatevi a lui con esultanza.
Riconoscete che il Signore è Dio;
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,
suo popolo e gregge del suo pascolo.
Varcate le sue porte con inni di grazie,
i suoi atri con canti di lode,
lodatelo, benedite il suo nome;
poiché buono è il Signore,
eterna la sua misericordia,
la sua fedeltà per ogni generazione.

(Salmo 99)



*Pellegrinaggio da Sezzadio, Castelnuovo Bormida,
Strevi e Alessandria, 3 ottobre 2011*

INIZIATI GLI INTERVENTI DI RISANAMENTO NEL SANTUARIO DEL TODOCCO

Il 9 settembre 2011, gli ingegneri Anna Diotto e Busca Marco di Alba hanno presentato al Consiglio interparrocchiale i progetti e i preventivi dei lavori che intendiamo eseguire nel Santuario del Todocco in seguito alla donazione di euro 100.000 da parte del Ministero delle Finanze.

Il programma di risanamento prevede: **risanare** il Santuario dall'umidità; **completare** il riscaldamento; **rafforzare** l'Altare Maggiore.

1. Per risanare l'interno del Santuario dall'umidità è stato installato all'interno del Santuario uno strumento chiamato "Mur-Tronic Primat" del costo di euro 19.690 IVA compresa.

2. Per completare il riscaldamento saranno messi dei pannelli a pavimento nelle zone attualmente prive di serpentine.

3. In seguito sarà rafforzato l'altare maggiore. Per procedere ai lavori sopraelencati siamo in attesa del consenso della Sovrintendenza ai beni culturali.

DALL'ARCHIVIO INTERPARROCCHIALE

• Prima Comunione nel Santuario, il 12 giugno 2011: Balbiano Micol di Gianni e Taramazzo Milena, Ferrero Claudia di Bruno e di Anna Maria Bianco, Ferrero Gioele di Giancarlo e di Viazzi Bruna Mirella, Parodi Giada e Gorgia di Angelo e di Miglioli Carla.



Prima Comunione al Todocco, 12 giugno 2011

• Cresimati a Cortemilia il 22 maggio 2011: Meistro Federica fu Remo e di Bue Carla, Gallo Davide di Sergio e di Vanda Vinotto.

• Matrimonio a Gorrino il 25 aprile 2011: Riverditi Fabrizio di anni 26 con Cagnasso Laura da Rodello di anni 22. La nuova famiglia risiede a Gorrino. Congratulazioni ed auguri.

• LETTERA DEL PARROCO A DON DALLORTO:

Carissimo don Matteo Dallorto, ti prego di scusarmi se, molto in ritardo, mi faccio vivo per dirti un grosso **grazie**, anche a nome dei parrocchiani di San Colombano di Pezzolo, per la **bellissima statua di San Rocco**, tuo dono in memoria dell'indimenticata benefattrice "Tota Maria Bernocco". Ieri, Domenica 11 settembre, abbiamo terminato le feste estive al Santuario del Todocco che erano iniziate a luglio:



La statua di San Rocco, dono di don Dallorto

sono state molto partecipate. Mi hanno molto impegnato, ma ero anche in attesa, da varie e settimane, della foto che ti allego. La statua del Compatrono San Rocco è veramente preziosa ed apprezzata dai parrocchiani. Domenica 12 luglio l'abbiamo collocata accanto al Tabernacolo della Chiesa di San Colombano, mentre dall'altro lato vi è la statua di San Giuseppe. Hai avuto un'ottima idea: grazie! Saremmo felici se venissi a Pezzolo una Domenica di ottobre o di novembre 2011 per celebrare la Santa Messa delle ore 11,30, magari a parlarci di San Rocco. Scrivimi quando sei disponibile: ti mando a prendere e a riportarti a Cherasco, dopo il pranzo insieme. Saluti cordiali anche a Don Angelo. Obb.mo don Oberto.

RICORDANDO SORELLA MARIA ELIDE

SORELLA MARIA ELIDE BIGLIA è nata a Novara il 24 settembre 1928. Religiosa dal 1949, prima nell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, poi, dal 1978 consacrata nelle Figlie della Madre di Gesù del Movimento G.A.M. (Gioventù Ardente Mariana), fondato dal sacerdote don Carlo De Ambrogio, che lei ha conosciuto partecipando ai corsi di Esercizi Spirituali che lui predicava e di cui ha condiviso da subito la spiritualità. Dal 1981, Responsabile della stessa Società di Vita Apostolica Figlie della Madre di Gesù del Todocco, appartenente alla Diocesi di Alba. Dal 1981, Responsabile della stessa Società di Vita Apostolica Figlie della Madre di Gesù del Todocco, appartenente alla Diocesi di Alba.

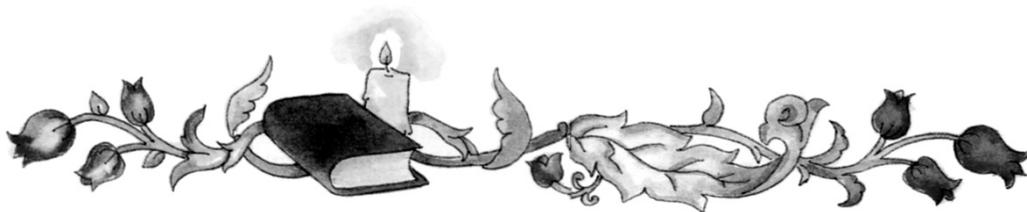
Fulgido esempio di unione stabile con Dio, di preghiera, di carità, umiltà, forza, san-

tità, dal cuore materno, grande e misericordioso, è vissuta nella fedeltà più assoluta al carisma del fondatore don Carlo De Ambrogio: amore all'Eucaristia, alla Madonna, al Papa e alla Chiesa e all'annuncio della Parola di Dio.

Per questo carisma ha offerto tutta se stessa, senza riserve, fino all'ultimo, in piena comunione con il Movimento GAM, del quale è stata sempre fedele custode spirituale.

L'ultima tappa della sua vita, durante la malattia evidenziò l'offerta totale di se stessa per la Comunità, che ha amato e servito fino all'estremo, per il Movimento GAM e in particolare per i Sacerdoti.

È tornata alla Casa del Padre giovedì 14 aprile 2011, alle ore 8,30, mentre si celebrava l'Eucaristia per le Sorelle della Comunità.



**DALL'OMELIA DEL VESCOVO MONS. GIACOMO LANZETTI
IN OCCASIONE DEL FUNERALE DI SORELLA MARIA ELIDE AL TODOCCO
sabato 16 aprile 2011**

Ho sentito oggi di essere presente in questa storia vera del GAM nella nostra Diocesi, dove, insieme a questi ultimi eventi, è scritta una pagina di storia così bella di vita apostolica, di testimonianza, di servizio, di annuncio. Mi sono sentito in dovere di venirla a salutare, a confortare, mentre era ancora in vita anche se già sofferente e ormai al termine: penso che sia stato un mio dovere per dire grazie anche a questa Comunità.

Quando scompare una persona **fondatrice, punto di riferimento, punto di partenza**, anche noi possiamo dire: "Il Signore ci ha abbandonato" e chiederci il perché. È tutta

una storia che si confonde nell'eternità, quindi il perché sta nelle mani di Dio che chiama a sé i suoi servi fedeli.

La Liturgia della Parola si apre con uno sguardo concreto sul Servo del Signore; questo Servo è Gesù sofferente, che non si sottrae al dolore e che Dio assiste, di cui fa dura la faccia... Anche se talvolta nel silenzio di Dio ci si sente abbandonati, tuttavia le risposte arrivano nel silenzio, nella preghiera, nella contemplazione, nell'entrare nel segreto dei misteri di Dio. Certo, questo Servo è Gesù, ma, avendola vista nel suo letto di sofferenza, penso di trovare un parallelo: questo servo può essere ciascuno di noi. Anche la

nostra Sorella che ci ha lasciato, ha vissuto la sua sofferenza come offerta, per tre motivi: la Comunità, il Movimento, i Sacerdoti. Ha dato senso anche lei alla pesante sofferenza che da mesi la purificava, per poter fare di essa un'unione a Cristo e un dono a tutti noi. E questo è molto più di un testamento spirituale, quando una persona porta avanti un progetto, vive per quel progetto, soffre per quel progetto e muore offrendo la propria vita, perché questo progetto sia continuato e portato avanti.

Il Salmo poi, che abbiamo cantato e pregato, pur in riferimento alla frase terribile del "Dio mio perché mi hai abbandonato", orienta il nostro sguardo sul Crocifisso, da cui noi troviamo lo spirito per dar senso alle sofferenze della nostra vita.

Il cardinal Martini diceva che "il Crocifisso è l'essenza del cristianesimo", e che la contemplazione del volto del Crocifisso diventa una vera scuola di vita, diventa una regola di vita. E allora questo Salmo pur avendoci fatto cantare: "Mio Dio, perché mi hai abbandonato" ci lancia in una dimensione di testimonianza che va verso le sofferenze del mondo, sia attraverso la sofferenza di questa partenza, attraverso le lacrime, ma anche attraverso la voglia di ridurre le lacrime nelle altre persone sofferenti.

La seconda Lettura poi, col piccolo Inno cristologico ci invita ad assumere gli stessi sentimenti di Gesù. In questo inizio di Settimana Santa, abbiamo anche noi gli stessi sentimenti di Gesù, come il Figlio che sa mettersi in sintonia col Padre, offre e si rende disponibile a proclamare le meraviglie che il Signore compie in noi.

Ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra e ogni lingua proclami: "*Gesù Cristo è Signore, a gloria di Dio Padre*". Qui ci sono due indicazioni: l'inginocchiarsi e il parlarsi, il vivere, raccontare, anche nella sofferenza, le meraviglie che Dio compie in ciascuno di noi.

Il Racconto della Passione che abbiamo sentito narra anche tutta la nostra tristezza, la nostra vita che si modella sulla vita di Gesù. Ci troviamo o ci accorgiamo che somigliamo a tanti personaggi della Passione; anche noi siamo protagonisti di questo cammino non facile verso il Calvario e vogliamo tenere compagnia a Gesù in questa settimana, se vogliamo che lui sia con noi e sia il tutto nella nostra vita.

E per fare questo (ce lo direbbe anche la madre che ci ha lasciato), sono convinto che bisogna avere il coraggio di lasciarsi prendere per mano dalla Madonna di cui lei era molto devota. È la Madonna che guidava i suoi pas-



si: lasciarsi prendere per mano e far sì che quella strada del Calvario percorsa nel sudore, nel sangue, nelle cadute di Gesù, sia anche la nostra storia, per poter arrivare sotto la Croce, a capire qualcosa di più di questo Figlio di Dio che si è fatto uomo per salvarci, che è morto in croce *per me*, non solo per noi. Di qui siamo redenti, salvati e introdotti nella casa del Padre per gustare le meraviglie della sua pazienza, per contemplare il suo volto, una festa senza fine.

E questa gioia della risurrezione la auguriamo anche a lei, questa gioia di stare a tavola col Signore, questa gioia di riconoscere i figli, i fratelli, gli amici che ha incontrato in questa vita e tutti quelli che hanno aiutato questo Movimento, questa Società di Vita Apostolica, che segna una tappa importante nella storia della nostra Diocesi.

Vorrei che la Madonna, che è stata uno dei pilastri della sua spiritualità, fosse ancora capace di narrare a ciascuno di noi la tenerezza della sua presenza e la bellezza anche di questa partenza. Il Signore non ci ha provati, ci ha premiati, ci ha glorificati, ci ha salvati. E se una mamma ci lascia vuol dire che la storia continua, la Madonna si rende ancora più presente.

Anche i pilastri portanti della sua spiritualità penso che siano ancora un progetto che vivremo la Settimana Santa.

Lei ha avuto una grande devozione per Gesù Eucaristia, istituita in quel Giovedì Santo. Tutti gli anni mi diverto come un bambino a costruire il profumo da mettere nell'olio che diventerà crisma, che sarà usato nei Battesimi, nelle Cresime, nelle Ordinanze sacerdotali. E poi certamente la sua devozione a Cristo e all'Eucaristia si fonda sulla devozione mariana, un grande amore alla Madonna. Ma di nuovo, guardate i luoghi nei Vangeli dove la Madonna è stata, oltre che a Cana, in giro per le strade della Galilea a cercare il proprio Figlio; è stata a Gerusalemme, a Betlemme, anche a Nazaret; senz'altro il luogo più difficile per lei è stato sotto la Croce, fino a deporlo dalla Croce, fino a portarlo nel sepolcro.

E poi è stata così grande da aiutare i discepoli. Quindi il Signore aiuterà voi, Sorelle, dopo la morte della vostra Madre a riprendere i fili della vostra vita, a ripartire con serenità come ha fatto con gli Apostoli dopo la morte di Gesù. La presenza di Maria in preghiera con loro li ha confortati talmente che si son sentiti capaci di lanciarsi in missione, una missione che dura tutt'oggi grazie a noi, che siamo immagine viva del Signore...

E, terzo, immagino che nel suo progetto educativo, apostolico, c'era questo grande amore per il Papa, per la Chiesa. Penso che questi tre pilastri, **questi tre grandi amori: Gesù Cristo Eucaristia, la Madonna, il Papa e la Chiesa** siano ancora un buon progetto per entrare con lei nella Settimana Santa, per entrare con lei in Gerusalemme e giungere alla visione celeste, per poter gioire con lei delle meraviglie che il Signore ci ha lasciato, per dare senso alla sofferenza, alla morte, ma anche alla vita che non muore, cioè alla gioia senza fine. Ci auguriamo questa gioia, come certezza di una vita nuova che il Signore ci ha comunicato e che canteremo insieme nella notte di Pasqua. Sia lodato Gesù Cristo.



RITORNATI AL PADRE



• **SORELLA BIGLIA MARIA ELIDE** di anni 82. Deceduta il 14 aprile 2011. È vissuta al Todocco dal Natale 1978 ed è stata la venerata responsabile delle Figlie della Madre di Gesù per molti anni. Ha lasciato

un ricordo vivissimo in tutti coloro che hanno avuto il piacere di vivere con Lei e di avvicinarla. Preghiamola!

• **SUGLIANO RICCARDO** di anni 81. Deceduto il 16 maggio 2011 all'ospedale di Sampierdarena. Sepolto nel cimitero di San Massimo di Piana Crixia, dopo la Santa Messa e rito funebre nel Santuario del Todocco. Cristiane condoglianze alla moglie Anna Maria, alla figlia Marcella col marito Piero (Sindaco di Pezzolo), alle nipoti Federica e Giorgia.

• **BORELLO PIETRO (PIERIN)** di anni 90. Era nativo di Torre Uzzone. Deceduto il 30 giugno 2011 in via La Pieve. Sepolto nel cimitero di Todocco. Condoglianze alla moglie Maria Teresa Rognone, al figlio Adriano con la moglie Silvana, al nipote Alessio e alla sorella Angela.



• **SUGLIANO ELSA** di anni 80. Nativa di Pian Soave, vedova da 28 anni di Gaiero Pietro. Deceduta il 4 settembre 2011 all'ospedale di Cairo M. Sepolta nel cimitero di

Todocco. Donna semplice e umile, come sua madre Pierina Ravera. Cristiane condoglianze alle sue sorelle Anita e Giuliana, alla figlia col marito Sergio, ai nipoti Stefania e Roberto.



• **BISCIA CESARE LORENZO** fu Francesco e fu Bosio Teresa, di anni 99, nativo di Torre Uzzone ove sempre visse. Deceduto il 14 novembre 2011 nella sua casa; unito in matrimonio con Garesio Letizia

dal 1949. Uomo vero di Langa, laboriosissimo: tra l'altro ha trasformato tanto territorio boscoso in fertili campi. Padre di famiglia saggio e prudente, ha avuto la consolazione di passare una serena vecchiaia assistito dalla moglie e dai figli Francesco, Graziano e Laura, dalle nuore Ida e Sairong, dalla sorella Elda e dai nipoti. Il suo transito è stato quello del credente che sa dove va. "Non ho paura di morire, perché il Padre mi ama e spero mi accolga", disse poco prima di lasciare i suoi cari. Viva felice con Dio.

• **MOLINARI GIUSEPPE** fu Mario e fu Coldella Irma, di anni 73, nativo di Pezzolo e ivi residente. Dopo un lungo periodo a Torino come operaio della Fiat, ritornò si costruì una bella casa. Era felice. Ma il 14 novembre 2011 un infarto ha stroncato la sua vita terrena. Lascia la moglie Gallo Maria sposata nel 1971, i figli Andrea con la moglie Nicoletta e la piccola Elisa, Elena col marito Salvatore e i piccoli Vincenzo, Giuseppe e Francesco; il fratello Franco, la sorella Rita. Lo ricordiamo come



un uomo pacifico, laborioso, amante della famiglia. Preghiamo per lui e per i suoi cari in lutto.



• **BOTTO TERESA**, di anni 39, residente a Murrizzano, deceduta dopo lunga malattia l'11 ago-

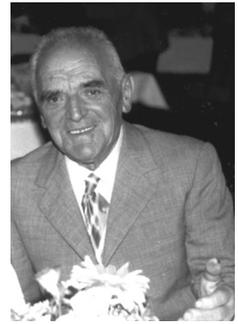
sto 2011. Sepolta nel cimitero del Todocco, accanto a Sorella Maria Elide che tanto apprezzava e seguiva.



PARTECIPIAMO AL LUTTO:

• dei familiari di **Franchello Maria**, madre della Sig.ra Ida Franchello in Biscia. Amava il Santuario e spesso lo frequentava.

• dei figli di **Boazzo Alfonso** (Mariarosa e Lucio) di anni 95, nipote dell'indimenticato Parroco del Todocco, canonico Alfonso Boazzo. Deceduto il 2 settembre 2011 a Genova. Lo ricordiamo con affetto e riconoscenza.



Riposino in pace nella Casa del Signore.

«DATE E VI SARÀ DATO» (Gesù)

OFFERTE PARROCCHIA SANTI PIETRO E BARTOLOMEO di GORRINO E TODOCCO: Grassi Rosina euro 40; Pia persona per il riscaldamento 30; Bacino 400; Pro-loco di Todocco in memoria di Sorella Maria Elide 120; Pia persona 50; Pia persona per il riscaldamento 30; Pia persona 10; Pia persona 100; Pia persona 20; Fam. Bonifacino e Riverditi 40; Pia Persona 100; Bogliacino Mariuccia 100; Cravarezza 30; Antonella 20; Sacco Eraldo 40; Pia persona 50; Pia persona 100; Porro Adriano 50; Coniugi Allasia e Mollo 355; Grassi Rosina 50; Pia Persona 50,00; Pia persona per fiori 20; Fischer Marco e Ursula 500; Fam. Zamboni 20; Gaiero Pieranna in suffragio di Elsa Sugliano 50; Comune di Pezzolo in memoria di Sorella Maria Elide 380, da: Sugliano Piero, Comitato festeggiamenti Gorrino, Porro Adriano, Mozzi Maurizio, Fam. Canonica Pasquale di Gorrino, Pro Loco concentrico Pezzolo, Vinotto Vanda, Negro Anna Renza, Molinari Marcello, Balbiano Gianni, Canonica Pier Luigi; Biscia Elda in memoria del fratello Cesare 500; Biscia Francesco, Graziano e Laura in suffragio del caro papà Cesare 500.

Per Gorrino: Sugliano Mariuccia 50; Garbarino Giuseppe 20; Varaldo Chiara 25; Canonica Giovanna 40.

OFFERTE PARROCCHIA SAN COLOMBANO PEZZOLO VALLE UZZONE:

B.C. euro 200; In memoria dei genitori Gallo Gigi e Angiolina, i figli 80; Gallo Adele, in rin-

graziamento 100; Fam. Andreis Bonino 50; Pia persona ad onore della Madonna 150; Pia persona a suffragio dei genitori 200; Baleni Ida e Armanda 100; B.E. a suffragio dei suoi defunti 150; Vero Assunta 50; Vassallo Eugenia 50; Resio Angela 30; Dotta Teresa, in memoria del marito Giovanni 100; Brandone Desidera 50; Negro Attilia 30; G.G. a suffragio dei suoi defunti 200. Raccolta in Chiesa euro 801.

Recenti spese: Enel da marzo a novembre 2011 euro 410; riparazione organo euro 200; riparazione campane ed orologio del campanile euro 110.

OFFERTE PER IL BOLLETTINO:

Beretta Anna euro 20; Rognone 20; Pia Persona 20; Vinotto 20; Porro Adriano 15; Allaria Walter 20; Sismonda Rossella 20; Garbarino Giuseppe 20; Barletta don Claudio 20; Fam. Giribaldi 10; Fam. Ventillo 40; Canonica Giovanna 10; Gallo Teresa 50; Nebiolo Fabrizio di Santa Vittoria d'Alba 20; Taretto Lino di Gorzegno 20; Resio Giovanni 20; Ponzone Piero 20; Balbiano Dante 30; Bergamasco Giovanni 50; In ringraziamento alla Madonna 100; Delmonte Gabriella 10; Bosio Patrizia di Civitella di Agliano (VT) 10; Andreis Lidia di Roma 10; Distord Oierina di Roccaverano 20; Vero Assunta 20; Vinotto Luigi 20; Abbà Carlo 30; Fam. Mozzi 20.

PER LE MISSIONI:

Giornata Missionaria mondiale 23 ottobre 2011: Pezzolo Valle Uzzone euro 200; Santuario Todocco euro 300.